INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

"Patrimonio Stabilità$_{Insurance}$"

Data di pubblicazione 01/12/2024

Strategia di investimento

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario prevede, per tramite dei Fondi Interni classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR, l'investimento in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF, qualificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.

Inoltre, la strategia di investimento del Fondo Interno prevede che, laddove il patrimonio del Fondo sia investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento sono applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori "non ritenuti socialmente responsabili" quali:
  - le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
  - le società che derivano almeno il almeno il 18% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.
  - le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione non convenzionali di oil & gas;
  - le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli "emittenti critici" (quelli con un'elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulla fund house, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti oltre alle tradizionali metriche vengono considerate le metriche e le strategie ESG basandosi anche sui dati forniti da primari info-provider specializzati, i quali hanno sviluppato metodologie proprietarie per l'analisi dei principali emittenti del mercato.

La valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti è già compresa nella strategia gestionale del Fondo Interno che prevede che l'investimento sia effettuato in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR, compresi ETF classificati ai sensi dell'artt. 8 e 9 SFDR che, per normativa, devono avere già effettuato valutazioni rispetto a prassi di buona governance.